



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRIGENTE

Decreto di Approvazione quarta graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il DPCM n. 143 del 17 luglio 2017 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 177;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

VISTO il provvedimento di conferimento dell’incarico di Direttore dell’Ufficio PEMAC IV alla D.ssa Eleonora Iacovoni, DM 16054 del 16/10/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 25/11/2019, al n. 1023;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020 approvata con DM 25 febbraio 2020 n.2070 in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, direttiva 805 del 12 marzo 2020, ed in particolare l’articolo 2, con la quale i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale delle DG PEMAC sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Programma Operativo, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17, del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione C (2015) n.8452 della Commissione del 25 novembre 2015;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014/2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTO il decreto direttoriale del 30 Gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la corrispondenza con la Commissione Europea con cui viene richiesta l'integrazione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale) al fine di allinearli ai principi della Politica Comune della Pesca;

VISTO il decreto direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la nota della Commissione Europea n° Ares(2019)1271318 del 25/02/2019 con la quale la Commissione comunica l'approvazione dei Piani di gestione;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 04 luglio 2017 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca -art. 33 del Reg.(UE) n.508/2014;

VISTE le Disposizioni attuative di misura Parte B - Specifiche (priorità n. 1 - promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze) – Misura 1.33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 nel testo approvato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi del 21 giugno 2017;

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 luglio 2016 pubblicato nella GURI Serie Generale n.169 del 21 luglio 2016, che dispone le interruzioni temporanee obbligatorie delle attività di pesca inerenti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico comprendenti i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti per l'annualità 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 registrato alla Corte dei conti con numero 2365 in data 13 settembre 2016, pubblicato nella GURI Serie Generale n.222 del 29 settembre 2016 recante l'individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al Decreto Ministeriale del 7 luglio 2016;

VISTO il D.A. n. 54/Gab. della Regione siciliana del 29 luglio 2016 con il quale sono state disposte le modalità di attuazione per l'anno 2016 dell'interruzione temporanea dell'attività di pesca per le unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con in sistema a strascico ed iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana;

VISTO il Decreto n. 1786/DecA/40 del 2 agosto 2016 della Regione Autonoma della Sardegna “ Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: arresto temporaneo per le unità abilitate ai sistemi di pesca a strascico – comprendente i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti – per l'anno 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 20925 del 12 dicembre 2016 recante “Modalità di attuazione del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016 individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al decreto ministeriale del 7 luglio 2016”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1901 del 23 gennaio 2017 recante – Modifica del termine di cui all'art.1, comma 1 del Decreto direttoriale n°20925 del 12 dicembre 2016 relativo alle modalità di presentazione dell'integrazione alla manifestazione di interesse;

VISTO il Decreto Ministeriale 25 luglio 2019 recante “Ricevibilità delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della misura 1.33 del Regolamento (UE) n°508/2014 per le annualità 2015, 2016 e 2017” – richiesta verifica del rispetto delle misure tecniche ai fini dell'ammissibilità ai contributi di cui all'art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 per le annualità 2015, 2016 e 2017.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3555 del 13 febbraio 2018 che approva l'organigramma FEAMP;

VISTO l'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016, recante “Modalità di istruttoria dell'istanza”, il quale prevede che “Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art.3 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere una graduatoria in base ai criteri di selezione di cui al successivo art. 9, che sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 20925 del 12 dicembre 2016, le Autorità marittime competenti hanno trasmesso a questa Direzione la documentazione attestante la presenza delle condizioni di ammissibilità al contributo;

CONSIDERATO pertanto che l'Amministrazione, a seguito dell'acquisizione di tutte le istanze pervenute, ai sensi del predetto art. 8 del Decreto Direttoriale n. 20925 del 12 dicembre 2016, ha provveduto a verificare che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 1 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pari a 15.000.000,00 di euro, è idonea a garantire il completo soddisfacimento di tutta la platea dei potenziali beneficiari;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 11908 del 31 maggio 2018 (G.U. Serie Generale n.140 del 19-06-2018)9 con il quale è stata approvata la prima graduatoria parziale dei 811 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21460 del 29 ottobre 2018 (G.U. Serie Generale n.293 del 18-12-2018) con il quale è stata approvata la seconda graduatoria parziale dei 900 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 12959 dell'8 agosto 2019 (G.U. Serie Generale n.200 del 27-08-2019) con il quale è stata approvata la terza graduatoria parziale dei 45 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 –



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione è stata accertata in relazione ad ulteriori n.45 domande la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti per la concessione del premio;

CONSIDERATO che sulla base del principio di buon andamento dell'Amministrazione di cui art. 97 Costituzione, nonché dei suoi corollari quali i principi di economicità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa individuati dall'art. 1 della L. n. 241/1990, si ritiene opportuno approvare una terza graduatoria parziale, predisposta in applicazione dei criteri contenuti nella tabella di cui al Decreto Direttoriale n. 6634 del 23 marzo 2017, che individua le istanze per le quali l'iter istruttorio, volto ad accertare l'ammissibilità della domanda, si è concluso positivamente per il richiedente;

CONSIDERATO che per la restante parte di istanze l'Amministrazione si è riservata di procedere attraverso un supplemento istruttorio diretto a verificare l'effettiva presenza o meno dei requisiti sopra indicati;

CONSIDERATO che pertanto per le ulteriori domande si provvederà alla pubblicazione di una successiva graduatoria comprensiva di tutte quelle istanze che dovessero essere considerate ammissibili all'esito del supplemento istruttorio;

CONSIDERATO che il pagamento del contributo in favore del richiedente sarà comunque subordinato all'esito positivo dei controlli del Nucleo Controlli

DECRETA

Art. 1

È approvata la quarta graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 20925 del 12 dicembre 2016, allegata al presente decreto.

Art. 2

Si assume l'impegno complessivo di euro 280.485,40 (duecentoottantamilaquattrocentoottantacinque/40) di cui euro 140.242,70 (centoquarantamiladuecentoquarantadue/70) in conto capitale comunitario ed euro 140.242,70 (centoquarantamiladuecentoquarantadue/70) in conto capitale nazionale, quale aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca, per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alla graduatoria allegata al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

Roma,

Il Dirigente

Eleonora Iacovoni

(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)